

Un carico di 50 quintali per aiutare gli allevatori colpiti dal terremoto

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2017



C'è chi ha messo dei soldi, chi ha messo a disposizione i suoi mezzi, chi ha sparso la voce. Una rete di solidarietà tra aziende agricole, commercianti e privati che nel giro di poco è riuscita a raccogliere **cinquanta quintali di cibo per animali da stalla e domestici.**

L'iniziativa è partita grazie ad Alessio Piccoli, un ragazzo di 22 anni di Velate che ha deciso **di aiutare gli agricoltori e gli allevatori colpiti dall'ultimo terremoto**, «faccio anche io questo lavoro e mi sono chiesto cosa potevo fare per dargli una mano. Cercando su Facebook ho visto che la Forestale di Como organizzava una raccolta di cibo per Amatrice e i territori vicini, mi sono unito a loro».

Insieme hanno raccolto 16 quintali di mangime per le stalle, oltre a vestiti e altri generi alimentari, «Li abbiamo consegnati e distribuiti tra le aziende. **Quando sono tornato ho iniziato una nuova raccolta di cibo.**».



Alessio riesce così a creare una grande rete di solidarietà. Nel giro di pochi giorni tutto il paese si è attivato per dare un contributo, anche piccolo: «ognuno ha dato quel che poteva. **Devo ringraziare soprattutto le aziende e i negozianti che mi hanno dato fiducia**».

Venerdì sera partirà, insieme ad altre quindi persone, con destinazione Norcia e Pieve Torina, per andare a distribuire il mangime raccolto: «**La situazione lì è ancora molto difficile**, gli allevatori hanno costruito ricoveri di fortuna per gli animali, hanno usato il fieno che avevano nelle stalle o i gazebo della protezione civile. Alcuni sono riusciti a ricostruire le stalle ma non è facile».

La carovana varesina arriverà nei territori del centro Italia il sabato mattina, all'alba, e inizierà a distribuire il carico: «**Faremo il giro tra dodici aziende**. Partiremo con 1 camion, due pickup, 1 macchina con carrello e un furgone. **Sono mezzi messi a disposizione da tutte le aziende che mi hanno aiutato a raccogliere il mangime per gli animali**». Alessio torna nei territori colpiti dal terremoto a poche settimane di distanza: «la prima volta è stata un'emozione. **Ho capito che, in una situazione tragica come quella del terremoto, si sono aiutati a vicenda** e hanno creato una grande solidarietà tra loro».

Intanto il camion di Alessio si continua a riempire di cibo, «abbiamo un'infinità di pane posso destinato agli animali. In tanti mi chiedono se farò un altro carico ma ancora non lo so. Organizzare tutto non è facile». Prima di salutarci, Alessio ringrazia nuovamente le tante persone che lo hanno aiutato in questa avventura. Per seguire il viaggio di Alessio e compagni invece, potete cliccare sulla pagina facebook dell'[Azienda Agricola Fabio Piccoli](#).

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it

